

SUPSI

Novità in materia di fiscalità finanziaria italiana

Analisi delle principali novità in materia di fiscalità finanziaria italiana e di monitoraggio fiscale (anche) a carico dei lavoratori frontalieri

seminario

Luogo

SUPSI, DSAS
Aula 111
Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì
16 giugno 2014
14.00-17.30

Con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, il Governo italiano è intervenuto nuovamente sulla tassazione delle rendite finanziarie, innalzando l'aliquota d'imposta dal 20% al 26%. Tale innalzamento può interessare sia i non residenti che investano in attività finanziarie italiane, sia i residenti che investano in attività finanziarie estere anche in vista della prossima voluntary disclosure che potrebbe interessare i patrimoni detenuti in Svizzera. Considerato l'impatto che tali modifiche potrebbero avere sulla piazza finanziaria ticinese, il pomeriggio di studio intende approfondirne gli aspetti tecnici di maggiore interesse, nonché affrontare alcune recenti novità di prassi in tema di monitoraggio fiscale (per i lavoratori frontalieri).

Con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, non ancora convertito in legge, è stata innalzata l'aliquota unica di tassazione dei redditi di natura finanziaria, e cioè dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, dal 20% al 26%, eccezion fatta per i proventi da titoli di Stato la cui tassazione è stata mantenuta al 12,5%. Questo innalzamento fa seguito all'unificazione delle aliquote al 20%, attuata con il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. In linea generale, l'art. 3, comma 1, del decreto legge 66/2014 prevede che le ritenute e le imposte sostitutive su tali redditi siano operate nella misura del 26%. L'art. 3, commi 2 e 3, del decreto legge 66/2014 individua alcune eccezioni al principio generale sopra indicato per le quali viene mantenuto fermo l'attuale regime impositivo, tra le quali si segnalano gli interessi e altri proventi dei

titoli di Stato italiani e dei titoli equiparati e gli interessi e altri proventi dei titoli di Stato esteri (purché lo Stato emittente sia incluso nella white list di cui al DM 4 settembre 1996) e dei titoli emessi dagli enti territoriali di tali Stati. L'art. 3, commi 6 - 12, del decreto legge 66/2014 individua un articolato sistema di decorrenze per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni. Il principio generale è quello per cui l'aliquota del 26% si applica ai redditi di capitale esigibili e ai redditi diversi realizzati a decorrere dal 1. luglio 2014. Sono però previste numerose eccezioni, tra cui si segnalano quelle relative ai dividendi e proventi assimilati (per i quali rileva la data di percezione dal 1. luglio 2014, indipendentemente dalla data in cui è stata assunta la delibera di distribuzione) e agli interessi dei conti correnti, dei depositi, delle obbligazioni, titoli simili e cambiali finanziarie (per i quali rileva la matura-

zione a decorrere dal 1. luglio 2014 (indipendentemente, quindi, dalla data in cui il provento diviene esigibile). Vengono inoltre caducate le minusvalenze riportabili in avanti, realizzate sino al 30 giugno 2014. Secondo l'art. 3, comma 13, del decreto legge 66/2014, tali minusvalenze possono essere portate a compensazione delle plusvalenze realizzate successivamente nel limite del 76,92% del relativo ammontare (percentuale ridotta al 48,08% se le minusvalenze sono state realizzate entro il 31 dicembre 2011). L'art. 3, commi 15 - 18, del decreto legge 66/2014 prevede infine un apposito regime transitorio per affrancare i plusvalori maturati sino al 30 giugno 2014 con il versamento di un'imposta sostitutiva del 20%. Viene previsto un apposito rimando alle disposizioni dei decreti emanati in data 13 dicembre 2011 in attuazione del decreto legge 138/2011, se e in quanto compatibili.

Programma e relatori

Le principali novità in materia di tassazione delle rendite finanziarie per i soggetti residenti in Italia e disciplina transitoria

Carlo Galli

Dottore Commercialista,
Partner responsabile del settore fiscale,
Clifford Chance, Milano

Le novità in materia di tassazione delle rendite finanziarie nella prospettiva dei non residenti

Francesco Avella

Dottore Commercialista,
Studio Maisto e Associati, Milano

Monitoraggio fiscale degli investimenti all'estero, con particolare riguardo per i lavoratori frontalieri

Nicola Fasano

Avvocato,
Studio Legale Tributario, Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

SUPSI, DSAS
Aula 111
Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì
16 giugno 2014
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro giovedì 12 giugno 2014

Costo

CHF 350.–

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI
Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



amastl

FIDUCIARI | SUISSE

Novità in materia di fiscalità finanziaria italiana

iscrizione da inviare
entro **giovedì 12 giugno 2014**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma